



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. C

Liceo Scientifico di ordinamento

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il docente coordinatore
Prof.ssa
PENTA FRANCESCA

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa
CARMELINA DI NEZZA

data di approvazione
07 - 05 - 2025

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Docenti del Consiglio di classe	pag. 3
Quadro orario e profilo della classe	pag. 4
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 5
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 6
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico	pag. 8
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 9
b. Strumenti di valutazione	pag. 22
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 22
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 23
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag. 23
5. PERCORSI DIDATTICI	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 25
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 32
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 34
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 35
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 36
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 36

9. ALLEGATI in fascicolo separato	
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9.A Lingua e letteratura italiana	pag. 50
ALL. 9.B Lingua e cultura latina	pag. 54
ALL. 9.C Lingua e cultura inglese	pag. 56
ALL. 9.D Storia	pag. 59
ALL. 9.E Filosofia	pag. 64
ALL. 9.F Matematica	pag. 69
ALL. 9.G Fisica	pag. 71
ALL. 9.H Disegno e Storia dell'Arte	pag. 73
ALL. 9.I Scienze motorie e sportive	pag. 76
ALL. 9.L Scienze	pag. 77

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PENTA FRANCESCA	°	°	°
LINGUA E CULTURA LATINA	PENTA FRANCESCA	°	°	°
LINGUA E CULTURA STRANIERA	DI DOMENICO STEFANO	°	°	°
STORIA	EVANGELISTA MARIALUISA	°	°	°
FILOSOFIA	EVANGELISTA MARIALUISA	°	°	°
MATEMATICA	FARALLI MARIA PAOLA	°	°	°
FISICA	FARALLI MARIA PAOLA	°	°	°
SCIENZE	GRANO VALENTINA	°	°	°
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI FRANGIA EMANUELA	°	°	°
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DI FRANGIA CIRO	°	°	*
EDUCAZIONE CIVICA	SCIOLI CLEMENTINA	°	°	°
RELIGIONE	VICCIONE ANTONIO	°	°	°

° *Stesso docente dell'anno precedente*

* *Cambio del docente*

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	MASCHI	FEMMINE	ALUNNI PENDOLARI
V C	nuovo ordinamento	19	10	9	6

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO di ORDINAMENTO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	Ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Matematica e informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno/Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /att. alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

La classe VC del Liceo Scientifico, composta da 19 alunni di cui 10 maschi e 9 femmine presenta, nel complesso, un livello di preparazione sufficientemente adeguato eccezion fatta per alcuni studenti che sono arrivati a conseguire ottimi livelli di preparazione. La classe, nel corso del quinquennio, ha mantenuto una stabile continuità didattica, aspetto questo che ha reso possibile, per diversi di loro, l'acquisizione di un metodo di studio solido ed efficace. Gli allievi si sono sempre mostrati adeguatamente motivati nell'apprendimento delle varie materie, disponibili al dialogo educativo ed attenti ai consigli finalizzati allo sviluppo delle competenze. Tale atteggiamento ha consentito il consolidamento delle stesse sia nell'area scientifica che in quella umanistica nelle quali risulta evidente l'uso consapevole del linguaggio specifico delle discipline, la chiara competenza linguistica nella lingua straniera, la capacità di selezionare, confrontare, analizzare, mettere in relazione le informazioni, applicare le regole, e di produrre testi di varia natura in modo coerente e coeso, argomentandoli con adeguati spunti personali e creativi. Solo un esiguo numero di alunni è apparso non sempre motivato nell'apprendimento delle varie discipline e poco attento ai consigli finalizzati allo sviluppo di competenze e capacità, mostrandosi disponibile in maniera piuttosto discontinua al dialogo educativo. Tale atteggiamento poco costruttivo non sempre ha determinato, per questi alunni, la progressiva e adeguata conoscenza dei contenuti fondamentali delle discipline o la capacità di sintetizzare, di relazionare e di stabilire alla fine del percorso di studi un proficuo rapporto di interdisciplinarietà tra le materie curriculari e non. La mancanza di autonomia e di adeguata maturità li ha portati, talvolta, ad apparire disorientati di fronte a modalità di insegnamento nuove e diverse, così come a proposte di approfondimento e di collegamento tra le varie discipline. A questo va inoltre aggiunto che alcuni sono poco inclini ad uno studio assiduo, responsabile e costante, per cui hanno dimostrato spesso di non riuscire ad adattarsi alle indicazioni metodologiche proposte dai loro insegnanti, cosa che ha determinato la continua necessità di guidarli in qualsiasi lavoro di rielaborazione o di approfondimento dei contenuti. Tale difficoltà, rispetto alla quale il Consiglio di classe più volte si è messo in discussione, è stata affrontata con un diversificato impegno metodologico, volto a potenziare l'autonomia degli studenti non solo nel metodo di studio ma anche, e soprattutto, nella stima di sé. Il Consiglio di classe ha cercato sempre di lavorare in modo sinergico e con un impegno tenace in modo da stimolare un genuino senso del dovere e di abnegazione dei discenti, spesso legati ad uno studio finalizzato quasi esclusivamente al risultato finale del momento di verifica. A ciò va aggiunta la componente emotiva, come la forte timidezza e la riservatezza che alle volte inibisce e compromette la resa di alunni. Fatte tali premesse risulta evidente che i livelli di autonomia conseguiti dagli studenti, nell'assimilazione dei contenuti, nella padronanza espositiva e lessicale e nella capacità di riflessione critica, risultano piuttosto differenziati e disomogenei, e che alla definizione degli stessi hanno contribuito, come è naturale, vari fattori (livelli di partenza, potenzialità individuali, grado di motivazione e di impegno, ecc.). Sul piano disciplinare il rispetto delle regole, il rapporto positivo tra compagni e la relazione serena tra docenti e discenti ha creato in classe un clima vivace e costruttivo. Alla luce di quanto detto, relativamente al profitto, il gruppo classe, dunque, risulta eterogeneo e divisibile in vari gruppi:

Un gruppo di alunni ha dimostrato una partecipazione attiva e costante alle attività didattiche, rispettando sempre le consegne e intervenendo in modo consapevole e pertinente, offrendo autonomamente contributi e prendendo iniziative. Il suddetto gruppo ha elaborato un metodo di lavoro congruo e autonomo, raggiungendo un ottimo profitto in tutte le discipline.

Alcuni studenti hanno acquisito un discreto livello di preparazione, sebbene non uniforme in tutte le discipline, a causa di un impegno non sempre costante o di un metodo di lavoro alle volte troppo mnemonico e nozionistico. Un'esigua parte, infine, ha evidenziato un impegno più superficiale e discontinuo, presentando incertezze in alcune discipline.

Il percorso didattico si è avvalso di tutte le forme e degli strumenti a disposizione della scuola, come attività integrative, partecipazione a progetti, viaggi di istruzione e visite guidate, che hanno arricchito la vita della classe, facendo emergere ed educando capacità e competenze che, diversamente, sarebbero risultate sommerse.

L'itinerario formativo che la classe in definitiva ha percorso è stato scandito da tappe significative, nell'avvicinamento ad un traguardo di maturazione, umana e culturale insieme, che può essere senza dubbio considerata positiva. I docenti hanno, di fatto, potuto apprezzare, in primo luogo, i

segni di una condivisione pressoché totale dei modi, delle forme e dei contenuti attraverso i quali tale processo di crescita è avvenuto. D'altro canto, sia pure attraverso ovvie diversificazioni e conseguenti limiti, gli allievi sono stati attori di un processo educativo che li ha visti impegnati in una crescita umana e culturale che, alla lunga, ha fatto emergere un assetto della classe come comunità di soggetti dotati di una preparazione tale da poter affrontare serenamente l'Esame di Stato.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è quella di garantire un'offerta formativa qualificata, rispettosa delle richieste del territorio e degli standard di prestazione europei, al fine di promuovere la crescita umana, culturale professionale degli studenti, anche nell'ottica dell'educazione alla convivenza civile, all'inclusione e al rispetto delle diversità. L'apporto di tutte le discipline consente infatti l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie e organizzate e abilità ben sviluppate, fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, così da consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l'esito indiretto dell'azione di sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE 2 LIV. INTERMEDIO 3 LIV. AVANZATO		n° di alunni compresi nei livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO	1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).			
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.	6	7	6
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.			
Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.			
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.			
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.	5	6	8
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.			
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.			
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.			
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.	5	6	8

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

2.c Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia "leggere" i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento – Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all'interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “scritto” **4 nuovi assi culturali** per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA; queste ultime sono esplicitamente connesse alle **competenze chiave** di seguito elencate, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali, e alle

competenze chiave per l'apprendimento permanente, elaborate dal Parlamento Europeo. (vedi sezione Valutazione)

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Parlamento europeo 2018)	Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007)	
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	C
Competenza multilinguistica		
Competenza digitale		
Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia	Collaborare e partecipare	CP
Consapevolezza ed espressione culturale		
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile	AAR
	Imparare a imparare	II
Competenza personale, sociale e imparare a imparare	Acquisire e interpretare l'informazione	AII
	Individuare collegamenti e relazioni	ICR
Competenza imprenditoriale	Progettare	P
	Risolvere problemi	RP

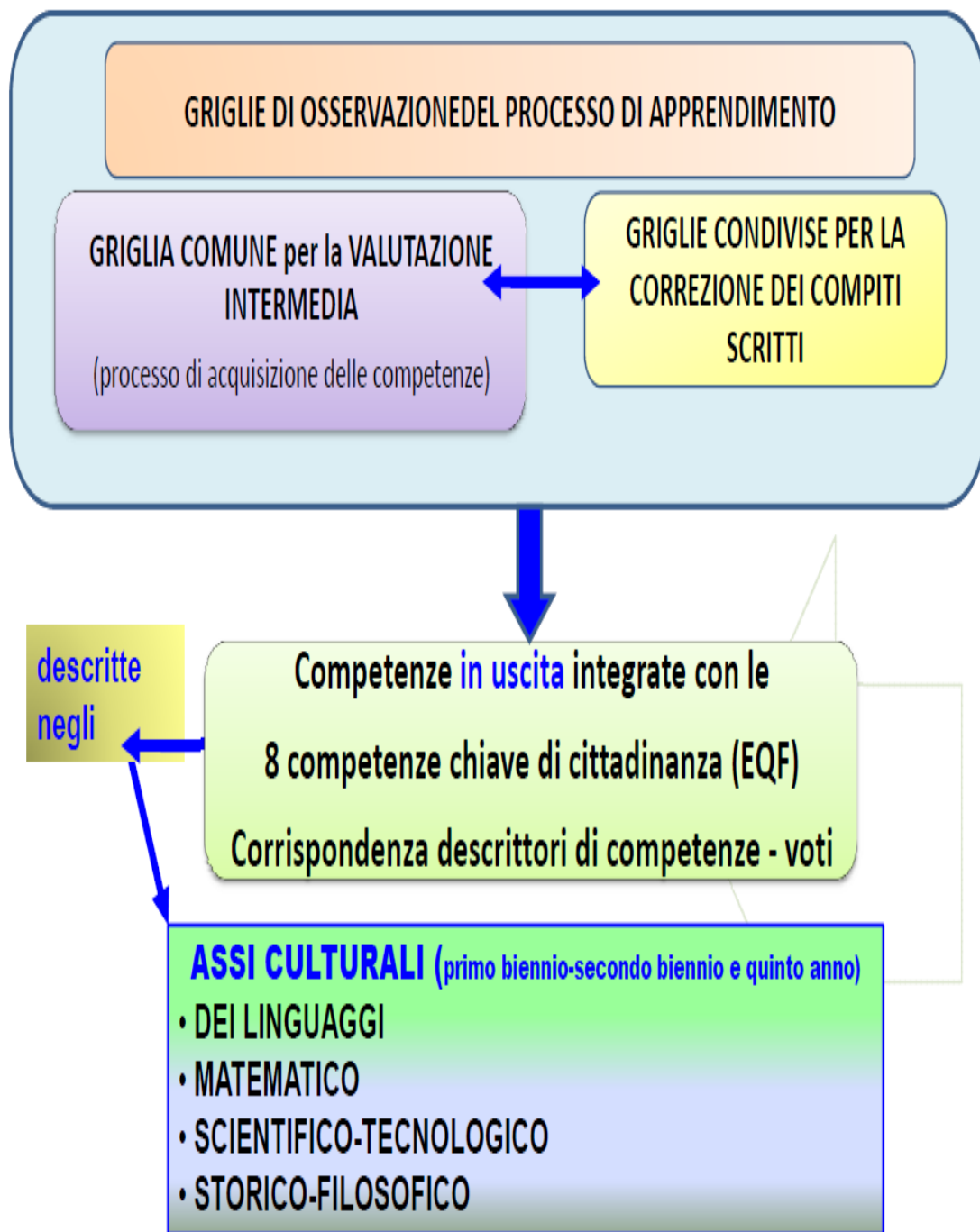
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo-affettiva dell'alunno
- l'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza, per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei "risultati".

LA VALUTAZIONE: fasi e griglie correlate



1

Ferma restante la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze disciplinari- 1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti), - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	

ASSE DEI LINGUAGGI			
Competenze disciplinari- 2 Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	LIVELLO A (AVANZATO)	VOTO 10/9	L'alunno,
	- sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici		
	LIVELLO B (INTERMEDIO)	VOTO 8/7	L'alunno,
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISolvere problemi INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;		
	- sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche		
	LIVELLO C (BASE)	VOTO 6	L'alunno,
sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; sa ascoltare ed interagire con gli altri; produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;			
- sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.			

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze disciplinari-3 Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	6	5	8		7	5	7		5	6	8	
Lingua e cultura latina	5	6	8		7	5	7		6	5	8	
Lingua e cultura straniera	6	10	3		6	10	3		6	10	3	
Disegno e Storia dell'arte	5	8	6		6	10	3		5	10	4	

ASSE MATEMATICO Liceo Scientifico	
Competenze disciplinari -1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - individua i dati del problema; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive, utilizza le unità di misura più appropriate; - formalizza (sempre correttamente) attraverso funzioni matematiche le relazioni tra le variabili; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche, anche mediante software applicativi, e valuta l'ordine di grandezza di un risultato.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche e le unità di misura, rappresentando sul piano cartesiano grafici di semplici funzioni lineari ed elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli attraverso il foglio elettronico.
Competenze disciplinari - 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato; - riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente e utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.

	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
Competenze disciplinari -3 Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina. Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa (anche per Informatica) Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nella interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con i docenti e i compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto).
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	5	6	8		5	6	8		5	6	8	

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
Competenze disciplinari – 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).
	Competenze di cittadinanza COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.
Competenze disciplinari – 2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno oggetto di studio; - in ambito sperimentale sa individuare e modificare le condizioni del fenomeno anche per ridurre eventuali errori sistematici e/o casuali; - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti (e utilizzando l'analogia); - formula ipotesi con autonomia e senso logico; - è consapevole dei limiti delle tecnologie e della idealità dei modelli studiati. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - in ambito sperimentale sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno e individuare le principali cause di errori sistematici e/o casuali - comprende e formalizza (sempre) correttamente i legami tra le grandezze; - sa formalizzare le dipendenze funzionali in maniera quantitativa e qualitativa risolvendo diverse situazioni problematiche; - sa applicare i modelli ai fenomeni osservati; - (effettua collegamenti); - (formula ipotesi sensate); - è consapevole dei limiti delle tecnologie.

<i>Competenze di cittadinanza</i> IMPARARE AD IMPARARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - in ambito sperimentale sa condurre semplici esperimenti misurando le grandezze rilevanti che intervengono nel fenomeno studiato, intuendo le principali cause di errore; - formalizza i legami tra le grandezze in contesti semplici; - sa applicare i modelli precostituiti ai fenomeni osservati; - sa generalmente individuare e misurare le grandezze rilevanti che intervengono in un fenomeno oggetto di studio.
--	--

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	5	6	8		5	6	8	
Scienze	4	11	4		4	11	4	

ASSE STORICO-FILOSOFICO		
Competenze disciplinari-1 -Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia ed all’Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l’essere cittadini; -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; -comprendere ed “interrogare” i testi; -interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento; -comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico; -selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli; -problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII) - sapersi orientare nelle molte dimensioni dell’evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; - comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico; - confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici; - operare collegamenti tra prospettive fil. diverse -analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni; -collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).	DESCRIZIONE DEI LIVELLI	
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore	
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L’alunno, - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i “fatti” dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi.	
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L’alunno, - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i “fatti” dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi.	
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L’alunno, - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i “fatti” dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.	

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
Competenze disciplinari- 2 -Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P) -Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP) - Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C) - Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste. -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico) concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - utilizza (in modo appropriato e consona) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterpretandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI COMUNICARE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.

ASSE STORICO – FILOSOFICO	
Competenze disciplinari-3 -Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell’apprendimento; - interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui “capacità”; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP) - avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate; - sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l’abitudine all’approfondimento ed alla discussione razionale; -mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico; -acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR) -risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; -cogliere l’influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee; -scegliere strategie risolutive (II)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L’alunno, - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell’apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; -sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L’alunno, - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell’apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L’alunno, - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell’apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; -supportato sceglie strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE IMPARARE AD IMPARARE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	6	8	6		6	8	6		6	8	6	
Storia	6	11	3		6	11	3		6	11	3	
Educazione Civica	3	15	2		3	15	2		3	15	2	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE COMPETENZE IN USCITA classi del triennio	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI <i>(senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)</i>
Competenze disciplinari – 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
Competenze disciplinari – 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità Competenze di cittadinanza Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
Competenze disciplinari – 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
LIVELLO D	
Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3				C4	
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli	
Scienze Motorie e Sportive	6	11	2		5	12	2		4	13	2		12	7

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	X	X	X	X	X				X		X
Verifica dei lavori svolti a casa.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Esercizi, test e problemi con obiettivi minimi.										X	
Controllo appunti e quaderno di lavoro.	X	X	X	X	X	X	X				
Uso dei laboratori.							X	X	X		
Test motori										X	

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Compiti scritti	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	X	X	X	X	X				X		
Risoluzione di problemi						X	X			X	
Prove strutturate											
Prove semi-strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercitazioni /Test-motori						X	X			X	
Analisi del testo	X	X	X						X		
Compiti autentici/ lavori specifici	X	X	X	X	X	X	X		X		X

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORTAMENTO
	AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA

Per esprimere tale giudizio il Consiglio di Classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.
--

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) che prevede fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono tale il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);

2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:

a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;

b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da – 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)

c) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;

d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono determinati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

METODI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Lingua Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavori di gruppo				X		X	X		X	X	X

Insegnamento individualizzato										X	
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	X	X	X	X	X				X		
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di squadra											

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Inglese	Filosofia Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Aula con LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori (LIM)							X	X	X		
Aula video								X			
Palestra e spazi all'aperto										X	
Google Workspace- Classroom	X	X	X			X	X		X		X
Piattaforma Moodle: <i>Campus Majorana Fascitelli</i>											

STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Inglese	Filosofia	Storia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Uso del libro di testo	X	X	X			X	X	X	X	X	X
Espansioni multimediali dei libri di testo								X		X	
Testi o articoli di consultazione	X	X		X	X	X	X	X	X		X
Fotocopie	X	X		X	X			X	X		
Siti web e/o software specifici						X	X	X	X		X
Lezioni multimediali – Videolezioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X		X	X	X	X	X	X		X

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2024) i docenti hanno espresso una prima valutazione numerica. Alla fine di marzo, è stata espressa, invece, una valutazione tramite giudizi riportati su un pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o dei docenti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. Attività pluridisciplinari del consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattati durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

TITOLO: LA MASSA		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il rapporto tra intellettuale e società di massa nella seconda metà dell'Ottocento: dal Simbolismo francese a quello italiano. Baudelaire, Pascoli e D'Annunzio.	
Latino	Tacito e la concezione della massa nelle <i>Historiae</i> e negli <i>Annales</i> .	
Inglese	La società di massa e la crisi dell'individuo: il modernismo. James Joyce <i>Dubliners</i> : il concetto di <i>paralysis</i> nella società di massa. George Orwell e la società di massa: <i>1984</i>	
Storia	La società di massa. La Belle Epoque. I regimi totalitari e le masse. Le masse nei campi di concentramento, di lavoro, di sterminio.	
Filosofia	Lo Stato etico di Hegel. La morale del gregge di Nietzsche. K. Marx e la coscienza di classe. Il "Super-io collettivo", Freud.	
Matematica	Problemi che hanno come modello equazioni differenziali: modelli di decadimento radioattivo	
Fisica	Equivalenza relativistica massa-energia, Energia nucleare e la Bomba atomica	
Storia dell'arte	Unicità e ripetibilità dell'opera d'arte moderna; "La libertà che guida il popolo" di Eugène Delacroix; I cicli pittorici di Monet.	
Educazione Civica	I popoli e il popolo dell'Unione Europea	
Scienze motorie e sportive	I meccanismi energetici	

TITOLO: IL PROGRESSO		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	
Italiano	La concezione del progresso da Leopardi alla letteratura naturalista e verista. Da <i>La ginestra</i> a Zola a Verga: l' <i>Assommoir</i> e la prefazione a <i>I Malavoglia</i> .	

Latino	Il “progresso” e l’evoluzione sociale della figura del liberto nel <i>Satyricon</i> di Petronio	
Inglese	Progresso tecnologico e rivoluzione industriale nel Regno Unito. Il Romanticismo come reazione al progresso. Charles Dickens e la critica alla società industriale in <i>Oliver Twist</i> e <i>Hard Times</i>	
Storia	Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro.	
Filosofia	Il materialismo storico di Marx. Illuminismo critico di Nietzsche. Il positivismo, Comte.	
Matematica	La matematica nasce in risposta a problemi di natura eminentemente pratica come ad esempio le applicazioni nelle scienze mediche o economiche da qui il ruolo della matematica per analizzare il presente e cambiare il futuro attraverso le previsioni di eventi. Un esempio è lo studio della curva epidemiologica per contrastare una pandemia e prevederne la fine utilizzando come modello equazioni differenziali.	
Fisica	Il progresso scientifico e tecnologico ha apportato miglioramenti considerevoli nella vita dell’uomo dai raggi X alla diagnostica per immagini, la radioscopia e la radiografia.....	
Scienze	La ricombinazione genica: vaccini ed anticorpi monoclonali. La tettonica delle placche litosferiche: la teoria unificante. Le mappe genetiche ed il progetto genoma umano. La clonazione e gli animali transgenici. Le cellule staminali. Tecniche biotecnologiche e loro applicazioni.	
Storia dell’arte	Le innovazioni scientifiche e tecnologiche e la nascita dell’Impressionismo. La simultaneità dei colori e la legge della mescolanza ottica nella pittura Puntinista e Divisionista. La seconda Rivoluzione Industriale e il post-impressionismo. Il Futurismo: interprete del progresso, della modernità e della velocità.	Pablo Picasso: la regressione della civiltà, l’involuzione tecnologica e sociale che ogni guerra porta con sé, analisi dell’opera “ <i>Guernica</i> ”
Educazione Civica	Dalla CEE alla UE	
Scienze motorie e sportive	Il doping e i suoi effetti	

TITOLO: IDENTITÀ E ALTERITÀ

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il doppio e il cambiamento di identità nei romanzi psicologici di Svevo e Pirandello.	
Latino	I personaggi antitetici nel <i>Bellum civile</i> di Lucano: Cesare e	

	Pompeo.	
Inglese	- O. Wilde: “<i>The Picture of Dorian Gray</i>”. - J. Keats, the negative capability. The denial of the poet’s self and identification with the object of art in <i>Ode on a Grecian Urn</i>.	
Storia	Il gioco delle alleanze nelle guerre mondiali. Interventisti e neutralisti. La guerra fredda. Il Fascismo-Antifascismo.	
Filosofia	Illuminismo-Romanticismo: Fenomeno-Noumeno. Razionale-Reale, Servitù e signoria in Hegel. Io-Es, Io-Super-io in Freud.	
Matematica	Secondo l’interpretazione di de Broglie un elettrone è un’onda materiale, ovvero si comporta come un’onda stazionaria intorno al nucleo. Funzioni periodiche e loro trasformazioni.	
Fisica	La teoria della luce: ipotesi corpuscolare o ondulatoria? Caratteristiche di propagazione della luce secondo l’interpretazione ondulatoria di Maxwell o corpuscolare di Einstein.	
Scienze	Il gruppi funzionali: gli stessi elementi chimici legati tra loro diversamente, generano gruppi funzionali differenti, con caratteristiche proprietà chimiche. Isomeria delle molecole organiche. Unicità dei monomeri e diversità delle molecole biologiche. Gli OGM.	
Storia dell’arte	La <i>Rückenfigur</i> (o figura vista da dietro) nella pittura di Caspar David Friedrich”; Riflessioni sull’essere in Vincent van Gogh e Edvard Munch.	
Educazione Civica	La cittadinanza europea	
Scienze motorie e sportive	Attività all’aria aperta	

TITOLO: LA LUCE		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Luci ed ombre nella poetica pascoliana: il fonosimbolismo in <i>Myricae</i>	
Latino	La psicologia dei contrasti nei personaggi degli <i>Annales</i> tacitiani.	
Inglese	- Light and darkness in the figure of the Byronic Hero of the <i>Childe Harold’s Pilgrimage</i>. - Light and darkness of the Industrial Revolution in XIX century England	
Storia	La seconda Rivoluzione industriale.La luce simbolo del progresso. La "luce" atomica di Hiroshima e Nagasaki.	
Filosofia	Hegel e la sua critica alla luce come “sostanzialità priva di forma” nella “Fenomenologia dello Spirito”. Nietzsche: la filosofia del mattino e del "meriggio".	

Matematica	Legge di Planck, grafico della distribuzione di intensità della radiazione di corpo nero al variare di T e λ , sue caratteristiche.	
Fisica	Lo spettro di Corpo nero e la Catastrofe ultravioletta, legge di Wien e la temperatura delle stelle	
Scienze	La fotosintesi. I pigmenti. La fosforilazione ossidativa e la fase luminosa della fotosintesi.	
Storia dell'arte	Il pittore della luce W. M. Turner. Il Divisionismo italiano e la luce simbolista. La luce dell'avvenire ne "Il Quarto Stato" di Giuseppe Pellizza da Volpedo; I contrasti simultanei e il cromoluminarismo del Pointillisme; La mutevolezza della luce nelle opere impressioniste; La luce elettrica come simbolo della modernità e del progresso nelle opere futuriste.	Analisi delle opere: "Lampada ad Arco" di Giacomo Balla e di "Rissa in Galleria" di Umberto Boccioni
Educazione Civica	I goal dell'Agenda 2030	
Scienze motorie e sportive	Guadagnare in velocità	

LA CRISI DELLE CERTEZZE		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> , Lo strappo nel cielo di carta: il relativismo gnoseologico, l'inefficienza e la crisi di identità dell'individuo. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> : l'assenza di una concezione generale della vita e lo sconvolgimento della gerarchia salute/malattia.	
Latino	Lucano, <i>Bellum civile</i> . L'inquietudine negli uomini "occupati": Seneca, <i>De brevitate vitae</i> ed <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>	
Inglese	The advent of Modernism - Ideas that shook the world - Relativity and Psychoanalysis - Modernist Fiction: J.Joyce's <i>Dubliners</i> - Samuel Beckett: <i>Waiting for Godot</i>	
Storia	Dagli anni ruggenti alla crisi del '29. I totalitarismi e "l'uomo massa". L'appello alle masse nei discorsi dei protagonisti politici del 900. Il dopoguerra.	Rai storia "Sacco e Vanzetti"

Filosofia	La critica ai falsi ottimismo e la visione pessimistica di Schopenhauer. La crisi della cultura europea: da Nietzsche a Freud.	
Matematica	Il passaggio dalla Geometria Euclidea alle Geometrie non Euclidee, nessuna è quella giusta ma dipende dal contesto in cui si osserva il fenomeno	
Fisica	La Relatività dello spazio e del tempo	
Scienze	Gli ibridi di risonanza. La tettonica delle placche litosferiche: la teoria unificante. Il sequenziamento attraverso il metodo di Sanger. Le mappe genetiche ed il progetto genoma umano. La manipolazione del DNA: ingegneria genetica e OGM. Vaccini ed anticorpi monoclonali.	
Storia dell'Arte	Prima della crisi: la provocatoria modernità di Manet; La solitudine dell'uomo moderno nella pittura espressionista (da Munch a Kirchner); Paradigmi estetici promossi dalle avanguardie storiche; L'entrata dell'oggetto comune nel campo dell'arte: s-definizione dell'opera d'arte, sconfinamento dei linguaggi, slittamento arte-vita; la caduta dell'aura nell'opera d'arte novecentesca: il ready made e le rephotografie.	
Educazione Civica	L'Organizzazione delle Nazioni Unite	

TECNOLOGIA E POTERE

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	La meccanizzazione dell'esistenza come alienazione del vivere ne <i>"I quaderni di Serafino Gubbio operatore"</i> di Pirandello.	
Latino	Il rapporto problematico tra intellettuali e potere nella Roma imperiale: dai suicidi illustri di Seneca, Lucano e Petronio a Tacito.	
Inglese	George Orwell: <i>1984</i>	
Storia	La tecnologia a servizio del Nazismo; Il potere della propaganda nei regimi totalitari.	Documentari teche RAI
Filosofia	La rivoluzione e la dittatura del proletariato in Marx. Il Positivismo.	

Scienze	Gli OGM. Le biotecnologie: tecniche, strumenti ed applicazioni.	
Storia dell'Arte	Il movimento realista e l'opposizione al sistema dei "Salon"; le scoperte tecnologiche e lo sviluppo dell'impressionismo; la rappresentazione del bombardamento su "Guernica" di Pablo Picasso e la presa di posizione dell'artista; l'arte degenerata e l'epurazione nazista; le scoperte tecnologiche e l'esaltazione del progresso nelle opere futuriste; la reazione anti-borghese e anti-bellica, e il rifiuto degli standard artistici del movimento dadaista.	
Matematica	Il ruolo della matematica nella modellizzazione di un problema: Esempio lo studio della velocità di accrescimento di un capitale in un'operazione di capitalizzazione composta come modello di crescita economica di un paese.	
Fisica	Relatività, Energia nucleare e la Bomba atomica	
Educazione Civica	L'AIEA e l'UNIDO	

LA LIBERTÀ DI PENSIERO E LA NASCITA DEL PENSIERO CRITICO

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	La poesia come allenamento al pensiero critico: da Dante a Leopardi, a Montale. L'importanza dell'impostazione filosofica nella poesia di tutti i tempi.	
Latino	Seneca e il coraggio di vivere; la satira di Persio e Giovenale. Tacito	
Inglese	- The Modern Age: The Age of anxiety. The crisis of certainties, Freud's influence, the theory of relativity, a new concept of time and place. - The modern novel: The new role of the novelist, experimenting with new narrative techniques, a different perception of time in the Stream of Consciousness novel. - The wind as a metaphor of freedom and will of change in P. B. Shelley <i>Ode to the West Wind</i>	
Storia	Il movimento operaio e i primi movimenti femministi. Il crollo del muro di Berlino.	
Filosofia	Il pensiero critico di Marx. Libertà forti e libertà deboli in Nietzsche. La libertà di pensiero in H. Arendt.	
Matematica	Il pensiero matematico e l'infinito	
Fisica	Einstein con la sua Relatività Generale indaga i fenomeni nel mondo dell'infinitamente grande. Planck, con la meccanica quantistica, indaga i fenomeni riguardanti l'infinitesimamente	

	piccolo risolvendo il problema del corpo nero, l'effetto fotoelettrico.....	
Scienze	La scoperta dei composti aromatici: il benzene e la stabilità per risonanza. L'avvento dell'ingegneria genetica: l'uomo ottiene e manipola il DNA ricombinante. La clonazione e gli animali transgenici. Teoria di Wegener della deriva dei continenti: sostenitori e avversari, prove a favore e critiche.	
Storia dell'arte	Pratiche artistiche settecentesche connesse all'Illuminismo; Nascita della pittura di denuncia politica: i fatti di cronaca come soggetto dell'opera; La libertà dell'artista rispetto al sistema dell'arte: dal Salon du Réalisme alla prima mostra impressionista; Il Manifesto come dichiarazione di indipendenza creativa: dal Realismo francese alle Avanguardie storiche.	
Educazione Civica	Il divieto di mandato imperativo	
Scienze motorie e sportive	Autostima, giudizio critico e rispetto delle regole.	

5 a. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare sono state innestate su tre nuclei tematici: Costituzione italiana, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e prevede diversi moduli, alcuni svolti dai docenti delle discipline Giuridico- Economiche, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti (D.M.35/2020).

Il curriculum di Istituto ha:

- recepito gli obiettivi di apprendimento così come declinati nelle Linee guida,
- fissato le competenze trasversali da perseguire: le 8 competenze chiave di cittadinanza declinandole nelle 5 competenze della cittadinanza attiva: 1- *La cittadinanza scientifica* 2- *La cittadinanza economica* 3- *La cittadinanza digitale* 4- *La cittadinanza europea* 5- *La cittadinanza globale*.

Alla luce di ciò l'Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l'Educazione Civica:

	attività	modulo	U.O.	valutazione
1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di Diritto	COSTITUZIONE	17	Docente di Diritto
2° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei moduli proposti, condotto con metodologie orientative. (in coabitazione con i moduli dell'orientamento per il triennio)	● Cittadinanza Digitale ● Sviluppo economico e sostenibilità	9 + 1*	Consiglio di classe
3° PERIODO	Cineforum dell'Educazione Civica Ciclo di film/eventi organizzati da una apposita commissione. In ogni classe: 1-attività preparatoria nei gg precedenti la proiezione; 2-proiezione film/evento, seguita da un dibattito e da un questionario.	● Cittadinanza Digitale ● Sviluppo economico e sostenibilità	8 + 1*	Consiglio di classe

* Elaborato personale

Tematiche selezionate e modulo del curriculum per l'a.s. 2024/25

nucleo concettuale Costituzione	MODULO I Principi antifascisti della Costituzione
TEMATICHE connesse: (a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali. (d) Elementi fondamentali di diritto (f) Educazione alla legalità	

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

La valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto sono stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- La valutazione del questionario è stata effettuata tramite una apposita griglia di valutazione, mentre per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura "composita" delle modalità e degli strumenti valutativi.

Percorso svolto - primo modulo: nucleo tematico "Costituzione"

Libro di testo (consigliato): Zagrebelsky, Gustavo - *Chi vogliamo e non vogliamo essere* - Le Monnier Scuola

Materiale didattico integrativo (in formato digitale): *Tutti per uno, Economia per tutti* - I quaderni didattici della Banca d'Italia

Diritto

L'Ordinamento internazionale: l'UE e l'ONU.

- L'Unione Europea: le tappe fondamentali della sua storia.
- L'Unione Europea: organi e funzioni; il procedimento legislativo; gli atti normativi (regolamenti e direttive).
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite: vicende storiche e struttura. Le agenzie specializzate.
- Cenni di Diritto Internazionale umanitario

Economia

Profili di bilancio pubblico: principi generali.

- Il bilancio dello Stato. L'art. 81 della Costituzione.
- Entrate pubbliche e spese pubbliche.
- Il sistema tributario.

- Credito al consumatore.

5.b Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2022-2025

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Alcuni dei percorsi proposti sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze degli studenti.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Nel corso del triennio tutte le classi hanno effettuato percorsi formativi annuali di Educazione Civica con i docenti preposti e percorsi applicativi progettati e realizzati dal C.d.C. (Compiti autentici).

Durante il terzo anno, le classi hanno svolto il corso base obbligatorio in materia di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" su piattaforma ministeriale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA a.s. 2022/23		
CLASSE	PERCORSO	ATTIVITÀ
III	DISCOVERY LAB Settore SCIENTIFICO Ente <i>Università del Molise</i>	Durante il primo anno di PCTO, le classi hanno svolto percorsi di Orientamento e formazione con docenti universitari esperti in Matematica, Informatica e Bioscienze tramite incontri teorico/pratici e TOLC finali.

CLASSE QUARTA a.s. 2023/24		
CLASSE	PERCORSO	ATTIVITÀ
IV	WONDER?WHAT Settore MISTO Piattaforma Scuola.Net	Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato ad un percorso online in modalità blended con aziende leader a livello nazionale per approfondire temi e problemi della nostra attualità (<i>La Repubblica a scuola, A scuola di economia circolare; Hacking Science: Professioni spaziali; La transizione energetica che fa scuola</i>).

CLASSE QUINTA a.s. 2024/25	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha preso parte ad attività di orientamento universitario e professionale. Oltre alle attività selezionate e organizzate dalla scuola, al raggiungimento del monte ore annuale ha contribuito l'orientamento universitario svolto sulla base delle attitudini degli studenti (open-day, TOLC, corsi di preparazione ecc.)

RICONOSCIMENTI

A integrazione o sostituzione dei PCTO, nel triennio concorrono le ore riconosciute dalla Scuola sulla base di apposita attestazione riguardante:

- attività formative svolte dallo studente all'estero in riferimento alla Nota MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019;
- le ore riconosciute nell'ambito del **PFP** accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Athleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018;
- le ore svolte dallo studente all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento viene riportato dal docente tutor nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- partecipazione ai progetti inseriti nel PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari: Celebrazioni per il 60esimo anniversario della nascita della Regione Molise; incontro con la ricercatrice Claudia Cea (Nanotechnology & Materials); convegno "Humanity in action: dalla Shoah ai conflitti contemporanei"; "Fisco e scuola: per seminare legalità"
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua italiana, della Matematica (partecipazione di uno studente alla fase nazionale), della Fisica, delle Scienze.
- incontri di orientamento;
- Pon di Scienze: CSI, Giochi della chimica;
- Pon di Matematica per la preparazione agli Esami di Stato

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le classi dell'Istituto svolgeranno una simulazione della prima e della seconda prova scritta nella seconda metà di maggio. Le prove saranno somministrate lo stesso giorno a tutte le classi quinte. Per la correzione i docenti si avvarranno delle griglie ministeriali.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due dei 7 macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per simulare i colloqui di due candidati. Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio così come richiamate e riportate nella O.M. n. 67 del 31/03/2025.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La parafrasi riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e parafrasi. (Punti 4)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa parafrasi. (Punti 8)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata parafrasi del testo. (Punti 12)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e parafrasi del testo efficaci (Punti 16)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e parafrasi coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 20)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

Criteri e griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – MIUR - prova di Matematica	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Il problema ha un punteggio massimo di 20; 4 quesiti a scelta hanno punteggio massimo 20.

Sia il problema, sia i quesiti vengono valutati in base agli indicatori MIUR declinati nella rubrica di valutazione su esplicitata.

Al termine si sommano i due punteggi e viene calcolata la loro media aritmetica, approssimando per difetto (o per eccesso) se la prima cifra decimale è minore di 5 (maggiore o uguale a 5).

Nella tabella che segue, i due riquadri sotto ogni descrizione sono destinati a segnalare il punteggio per il problema e per i quesiti nel loro complesso.

Si apporrà una X nel riquadro scelto e alla fine si sommeranno i punteggi indicati.

indicatori	Descrittori	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
Comprendere	- La situazione proposta è correttamente analizzata? - I dati sono identificati/interpretati adeguatamente? - Si collega la risoluzione a modelli, analogie o leggi note? - Sono stati adoperati i corretti codici grafico-simbolici?	Le situazioni proposte sono esaminate in modo confuso. Non tutti i dati non sono stati adeguatamente identificati Scarsi e/o errati riferimenti a modelli e/o leggi, e/o codici grafico-simbolici.	Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo I dati essenziali sono stati identificati. Sono presenti riferimenti, anche se incompleti a modelli e/o leggi. Codici parzialmente corretti.	Le situazioni proposte sono globalmente identificate. I dati sono stati identificati e interpretati e/o si fa riferimento a modelli e/o leggi. Per lo più corretti i codici adoperati.	Le situazioni proposte sono ben identificate. Le ipotesi interpretative sono chiare e/o si fa preciso riferimento a modelli e/o leggi. Corretti tutti i codici grafico-simbolici adoperati.	Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e opportuni riferimenti. Le ipotesi interpretative sono esaustive e chiare. Si fa preciso riferimento a modelli/ leggi e sono adoperati con rigore tutti i codici grafico-simbolici. .	
Individuare	- Sono noti i concetti matematici chiave utili alla risoluzione? - Vengono analizzate e individuate le strategie risolutive più adatte?	Scarsa la conoscenza dei concetti chiave per la risoluzione. Interpretazione/elaborazione molto limitata. Non sono state individuate le corrette strategie risolutive.	Conoscenza superficiale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione solo parziale. Sono state parzialmente individuate solo alcune strategie risolutive.	Conoscenza essenziale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione globalmente corrette, ma non complete. Sono state individuate alcune strategie risolutive, anche se la loro analisi è parziale.	Conoscenza adeguata dei concetti chiave. Globalmente corretta l'interpretazione ed elaborazione dei dati. Sono state individuate e analizzate le strategie risolutive.	Conoscenza ampia dei concetti chiave. Corretta e completa è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state correttamente individuate e analizzate le migliori strategie risolutive.	Conoscenza ampia ed esaustiva di tutti i concetti. Corretta, completa e puntuale è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state individuate e ampiamente analizzate le migliori strategie risolutive.
Sviluppare il processo risolutivo	- Riesce a formalizzare/ modellizzare la situazione problematica? - Il processo risolutivo è ben sviluppato? - Sono applicati adeguatamente concetti, metodi, procedure, strumenti? - Le procedure di calcolo risultano corrette?	Non riesce a modellizzare/formalizzare la situazione. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte errati.	Sviluppa approssimativamente il processo risolutivo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano inesattezze/errori e/o incompletezze.	Sviluppa globalmente il processo risolutivo e lo formalizza in modo per lo più corretto, anche se non completo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per lo più corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e formalizza in modo chiaro, corretto, completo ed esaustivo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono tutti corretti.	
Argomentare	- Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? - E' descritta la strategia adottata? - I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? - Si tiene conto della coerenza tra risultati ottenuti e situazione problematica proposta?	Descrizione molto lacunosa, pressoché implicita, del processo risolutivo. Carente la strategia risolutiva. Risultati comunicati in modo non appropriato/scorretto. Non si valuta la coerenza dei risultati ottenuti.	Descrizione incompleta /frammentaria. Strategia descritta parzialmente. Comunicazione scarna, ma globalmente corretta dei risultati. Descrizione imprecisa/non completa della coerenza tra risultati e problemi posti.	Descrizione corretta del processo e delle strategie. Comunicazione adeguata e argomentazione precisa anche formalmente. Valutazione corretta della coerenza tra risultati e situazione problematica.	Punti 4 Descrizione corretta, precisa e puntuale di processo risolutivo e strategie. Comunicazione e argomentazione corretta ed esaustiva anche dal punto di vista formale. Rigore logico nella valutazione della coerenza tra risultati e situazione proposta		
		PUNTI PROBLEMA	PUNTI QUESITI	TOTALE	VOTO		

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare.

Si cercherà di:

- consentire una gestione autonoma da parte del candidato;
- garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione;
- favorire la costruzione di un percorso “*in situazione*”;
- mediare in caso di difficoltà;
- aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente;
- stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline;
- facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze;
- stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato;
- trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo;
- favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
- Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
- La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 67 del 31-03-2025.

Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
CONTENUTI E METODI	I1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50	
		non ha acquisito 0,5 ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
		in poche discipline 4 nella maggior parte delle discipline 4,5	4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE	I2	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	
		non è in grado 0,5 lo fa in modo inadeguato 1	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	
		integrando marginalmente le discipline di indirizzo 4 integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 4,5	4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
ARGOMENTAZIONE RIELABORAZIONE	I3	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50	
		non è in grado 0,5 argomenta in modo superficiale e disorganico 1	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4	
		in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 4 anche relativamente alle discipline di indirizzo 4,5	4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
LESSICO	I4	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
ANALISI, COMPRESIONE	I5	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
		È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali

Il Consiglio di Classe		
Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PENTA FRANCESCA	
LINGUA E CULTURA LATINA	PENTA FRANCESCA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	DI DOMENICO STEFANO	
STORIA	EVANGELISTA MARIALUISA	
FILOSOFIA	EVANGELISTA MARIALUISA	
MATEMATICA	FARALLI MARIA PAOLA	
FISICA	FARALLI MARIA PAOLA	
SCIENZE	GRANO VALENTINA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI FRANGIA EMANUELA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DI FRANGIA CIRO	
EDUCAZIONE CIVICA	SCIOLI CLEMENTINA	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI

CLASSE

Classe V sez. BS

PROGRAMMI DISCIPLINARI

9- PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Francesca Penta

I. NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA	
- Le premesse del Neoclassicismo e i suoi vari aspetti. Il Preromanticismo. Le radici comuni di Neoclassicismo e Preromanticismo. Il preromanticismo in Italia: il titanismo egotico di Vittorio Alfieri; le tragedie: <i>Saul e Mirra</i>; il trattato <i>Della tirannide</i> J. J. Winckelmann, La statua di Apollo e il Laocoonte: il mondo antico come paradiso perduto (da <i>Storia dell'arte nell'antichità</i>).	
1. Ugo Foscolo	- Le componenti classiche, preromantiche e illuministiche; il materialismo; la funzione della letteratura e delle arti. <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>: la delusione storica; la storia e la natura; illusioni e mondo classico. - I Sonetti: <i>Alla sera/In morte del fratello Giovanni/A Zacinto</i>. - La poesia eternatrice: passi scelti dal carme <i>Dei sepolcri</i>.
II. IL ROMANTICISMO	
LA CULTURA	
Le tematiche “negative”. Le grandi trasformazioni storiche. Le contraddizioni reali e le tensioni della coscienza collettiva. Il Romanticismo come espressione della grande trasformazione moderna. Lo Sturm und Drang e il circolo di Jena: Shiller, <i>Sulla poesia ingenua e sentimentale</i>; Schlegel e il rapporto con i classici. Il mutato ruolo sociale dell'intellettuale e dell'artista; arte e mercato. Il rifiuto della ragione e l'irrazionale. Inquietudine e fuga dalla realtà presente. L'infanzia, l'età primitiva e il popolo. La nascita di un nuovo pubblico; pubblico e produzione letteraria. I caratteri del Romanticismo italiano. La battaglia fra “classici” e romantici in Italia: Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i>; Pietro Giordani, “Un italiano” risponde al discorso della de Staël; Giovanni Berchet, La poesia popolare (dalla <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo</i>).	
GLI AUTORI	LE OPERE
1. Giacomo Leopardi	- Il “sistema” filosofico leopardiano: le varie fasi del pessimismo leopardiano. - La poetica: dalla poesia sentimentale alla

2. Alessandro Manzoni	poesia-pensiero. ● Passi scelti da lo <i>Zibaldone</i>: un diario del pensiero. ● Le <i>Operette morali</i>: elaborazione e contenuto. <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare</i>. ● I <i>Canti</i>: <i>La sera del dì di festa</i>; <i>L'Infinito</i>; <i>Alla luna</i>; <i>A Silvia</i>; <i>Canto notturno di un pastore errante nell'Asia</i>; <i>La ginestra, o il fiore del deserto</i> (ampi stralci; vv. 1-58; vv. 110-125). ● Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura; <i>Lettre à M. Chauvet</i>; <i>Lettera sul Romanticismo</i>. ● Le tragedie come cornice del romanzo: il rapporto con la Storia ● ● <i>I promessi sposi</i>: la scelta del romanzo; il quadro polemico del Seicento; l'ideale manzoniano di società; l'intreccio del romanzo e la "formazione" di Renzo e Lucia; il "sugo" della storia e il rifiuto dell'idillio; la concezione manzoniana della Provvidenza; l'ironia verso la narrazione, i lettori, i personaggi; la "rivoluzione linguistica" manzoniana.
------------------------------	---

III. L'ETÀ DEL DECADENTISMO: SIMBOLISMO, ESTETISMO, NATURALISMO

LA CULTURA

- I luoghi e i tempi. Le parole-chiave: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo. La figura dell'artista e la crisi del letterato tradizionale. Il conflitto fra intellettuali e società. Il *dandy* e il poeta vate: il ruolo del poeta nella società europea e italiana di fine Ottocento. I generi letterari e il pubblico. Da Wilde, a Huysmann a D'Annunzio: Dorian Gray, Des Essaintes, Andrea Sperelli, alter ego della figura dell'esteta.
- Il Positivismo: il mito del progresso. Il Decadentismo: il mistero e le "corrispondenze; gli strumenti irrazionali del conoscere; l'estetismo; temi e miti della letteratura decadente (decadenza, lussuria e crudeltà; malattia e morte; vitalismo e superomismo); la crisi del ruolo intellettuale.

C. Baudelaire, *Corrispondenze*, *L'albatro* (da *I fiori del male*); Perdita d'aureola (da *Lo spleen di*

Parigi). La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati. Centralità del romanzo e rilancio della novella in Italia. Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano: poetiche e contenuti

GLI AUTORI	LE OPERE
1. Giovanni Verga	● L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti": dai romanzi "borghesi" a <i>Nedda</i>; la poetica dell'impersonalità; l'eclissi dell'autore e la regressione del mondo rappresentato; lo straniamento; il pessimismo verghiano; il valore conoscitivo e critico del pessimismo. La lettera a Salvatore Paolo Verdura. ● <i>Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La lupa</i> ● <i>I Malavoglia</i>: la Prefazione. Il progetto letterario e la poetica; la struttura e la vicenda; il sistema dei personaggi; il tempo e lo spazio (il cronotopo dell'idillio familiare); la lingua, lo stile, il punto di vista (il discorso indiretto libero, la regressione e lo straniamento); l'ideologia e la filosofia di Verga: la "religione della famiglia", l'impossibilità di mutar stato, il motivo dell'esclusione e quello della rinuncia. ● <i>Mastro-don-Gesualdo</i>: il titolo, la genesi, la struttura e la trama; la poetica, i personaggi, i temi, l'ideologia, lo stile.
2. Giovanni Pascoli	La poetica del <i>Fanciullino</i>: intuizione e irrazionalità. ● <i>Myricae</i>: composizione e titolo; struttura e organizzazione interna; temi; <i>Lavandare</i>; <i>Novembre</i>; <i>L'assiuolo</i>; <i>Il lampo</i>; <i>Il tuono</i>. ● <i>I Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i>, <i>La mia sera</i>.
3. Gabriele D'Annunzio	L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo. ● <i>Il piacere</i>, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli. I protagonisti degli altri romanzi: <i>L'innocente</i>, <i>Il trionfo della morte</i>, <i>Le vergini delle rocce</i>. ● ● <i>Laudi</i>: il progetto, i temi e lo stile: da <i>Alcyone</i>, <i>La sera fiesolana</i>; <i>La pioggia nel pineto</i>.
IV. LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE	

LA CULTURA	
L'imperialismo. Il "disagio della civiltà" e la nuova narrativa. La nuova condizione sociale degli intellettuali e l'organizzazione della cultura. La ricerca di un nuovo ruolo sociale. L'autocoscienza e la crisi degli intellettuali - letterati. Il pubblico e i generi letterari.	
GLI AUTORI	LE OPERE
1. Luigi Pirandello	- La visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la "trappola" della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo. - La poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita". <i>Il fu Mattia Pascal. Si gira.</i> <i>Novelle per un anno</i>: dall'umorismo al Surrealismo; <i>Il treno ha fischiato</i>. - Gli scritti teatrali: <i>I sei personaggi in cerca d'autore</i>; <i>Così è se vi pare</i>. Giovanni Macchia e <i>la stanza della tortura</i>.
2. Italo Svevo	- Caratteri dei romanzi sveviani: <i>Una vita</i>; <i>Senilità</i> <i>La coscienza di Zeno</i>: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'attendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inettitudine.
3. La poesia del 900 *	- Salvatore Quasimodo, <i>Vento a Tindari</i>. - Umberto Saba, <i>Trieste</i> - Giuseppe Ungaretti, <i>I fiumi</i>, <i>Mattina</i>, <i>Veglia</i>, <i>San Martino del Carso</i> (da <i>L'allegria</i>). - Eugenio Montale, <i>I limoni</i>, <i>Meriggiare pallido e assorto</i> (da <i>Ossi di seppia</i>); <i>Non chiederci la parola</i>; <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; <i>La casa dei doganieri</i>
DANTE, <i>Divina Commedia – Paradiso</i>	Canti I – III – VI – XI-XVI (stralci)- XVII (stralci)-XXXIII (stralci).

* Le UD contrassegnate dall'asterisco saranno oggetto di studio dopo l'approvazione del Documento.

TESTO IN USO: LANGELLA-FRARE, AMOR MI MOSSE, PEARSON

9.B Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

TESTO IN USO: GARBARINO-MANCA-PASQUARIELLO: DE TE FABULA NARRATUR, VOLL. 2 E 3- PEARSON

L'ELEGIA D'AMORE	
Tibullo, Properzio, Ovidio Ovidio poeta didascalico: <i>Le Metamorfosi</i>	
L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA	
PROFILO STORICO	
Gli ultimi anni del principato di Augusto. La dinastia giulio-claudia.	
LE IDEE E LA CULTURA	
Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia. Il rapporto tra intellettuali e potere.	
SENECA	
- La vicenda biografica - I <i>Dialogi</i>: le caratteristiche, i dialoghi di impianto consolatorio; i dialoghi-trattati. - I trattati. <i>Le Epistulae morales ad Lucilium</i> (caratteristiche e contenuti). - Le tragedie (caratteristiche e contenuti): il <i>furor</i> del tiranno.	<i>De brevitae vitae</i>, 1; 2, 1 – 4; 10, 2 – 5 (lettura e analisi in traduzione); <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 1; 41 (lettura e analisi in traduzione); 47, 1 – 14 (lettura e analisi in traduzione).
L'EPICA NELL'ETÀ DI NERONE: LUCANO	
- La vicenda biografica. - Il <i>Bellum civile</i>: le fonti e il contenuto. - Le caratteristiche dell'<i>épos</i> di Lucano. - Ideologia e rapporti con l'<i>épos</i> virgiliano. - I personaggi del <i>Bellum civile</i>.	<i>Bellum civile</i> I, vv. 1 – 32; (lettura e analisi in traduzione).
LA SATIRA NELL'ETÀ DI NERONE: PERSIO	
- La vicenda biografica. - La poetica della satira. - I contenuti. - Forma e stile.	<i>Satira</i> I, (lettura e analisi di passi in traduzione).
PETRONIO	
- La questione dell'autore del <i>Satyricon</i>. - Contenuto dell'opera. - La questione del genere letterario. - Il realismo petroniano.	- La cena di Trimalchione: <i>Satyricon</i> 32 – 34; (lettura e analisi in traduzione). - La matrona di Efeso: <i>Satyricon</i> 110, 6 – 112, 8 (lettura e analisi in traduzione).
L'ETÀ DEI FLAVI	
PROFILO STORICO	
L'anno dei tre imperatori e l'affermazione della dinastia flavia. Tito e Domiziano: tra conservazione e autocrazia.	
LE IDEE E LA CULTURA	
Vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi.	
L'EPIGRAMMA: MARZIALE	
- La vicenda biografica. - La poetica. - Gli <i>Epigrammata</i>: precedenti letterari e	<i>Epigrammata</i>: (lettura e analisi in traduzione).

tecnica compositiva. • I temi: il filone comico-realistico.	
QUINTILIANO	
• La vicenda biografica. • <i>L'Institutio oratoria</i> . • La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.	• <i>Institutio oratoria</i> I, 1, 1 – 7 (lettura e analisi in traduzione). • <i>Institutio oratoria</i> II, 2, 4 – 8 (lettura e analisi in traduzione).
L'ETÀ DEI FLAVI	
PROFILO STORICO	
Nerva: la conciliazione tra principato e libertà. Traiano, <i>optimus princeps</i> . L'assolutismo illuminato di Adriano.	
GIOVENALE	
• La vicenda biografica. • La poetica di Giovenale. • Le satire dell' <i>indignatio</i> .	• <i>Satira</i> VI, vv. 231 – 241; 246 – 267; (lettura e analisi in traduzione).
TACITO	
• La vicenda biografica. • <i>L'Agricola</i> . • <i>La Germania</i> . • <i>Il Dialogus de oratoribus</i> . • Le opere storiche. • La concezione storiografica di Tacito. • La prassi storiografica.	• <i>Historiae</i> I, 1; IV, 73 – 74 (lettura e analisi in traduzione). • <i>Annales</i> IV, 32 – 33 (lettura e analisi in traduzione).
DALL'ETÀ DEGLI ANTONINI ALLA CRISI DEL III SECOLO	
APULEIO *	
• La vicenda biografica. • <i>De magia</i> . • <i>Le Metamorfosi</i> : caratteristiche e intenti dell'opera.	

*Le UD contrassegnate dall'asterisco saranno oggetto di studio dopo l'approvazione del Documento.

DOCENTE

F.to Prof.ssa Francesca Penta

9.C Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

- **LITERATURE:** PERFORMER HERITAGE – SPIAZZI M./TAVELLA M./LAYTON M. – ZANICHELLI VOL. 1 & 2

VOLUME 1

1. The Romantic Age (1789 - 1837)

The Historical and Social context

- The French Revolution and the Napoleonic Wars – page 254
- George IV (1820 – 30) – page 255
- William IV (1830 – 37) – page 255

The literary context

- Romantic Poetry – pages 262-264
- The Romantic Imagination
- The figure of the child
- The importance of the individual
- The view of Nature
- Poetic technique
- Two generations of poets

Authors and texts

1. William Wordsworth – pages 290-291

Text Analysis

T48 A certain colouring of imagination – pages 291-292

T50 Daffodils – page 296

Text Analysis

2. Samuel Taylor Coleridge – page 300

The Rime of the Ancient Mariner – pages 301-302

T51 The killing of the Albatross – pages 303-304

Text Analysis

3. George Gordon Byron – page 314

Childe Harold's Pilgrimage – page 318

T55 Harold's journey, CANTO III, STANZAS II, XII, XIII, XV – pages 318

Text Analysis

4. Percy Bysshe Shelley – pages 320

T56 *Ode to the West Wind* – pages 322-323

Text Analysis

5. John Keats – pages 325-326

T58 *Ode on a Grecian Urn* – pages 329-330

VOLUME 2

2 The Victorian Age (1837 - 1901)

Introduction

Towards reforms and mechanization

The Historical and Social context

- The early Victorian Age – page 4-10
- The later years of Queen Victoria's reign – pages 18-19

The literary context

- The early Victorian novel: Realism – pages 24-25
- Types of novels
- The late Victorian novel: Naturalism – page 28
- Aestheticism and Decadence – pages 29-30

Authors and texts

1. **Charles Dickens** – page 38
***Oliver Twist* (Plot-Setting-Characters-Themes)** – page 40
Text Analysis
T63 Oliver wants some more – page 41
***Hard Times* (Plot-Setting-Characters-Themes)**– page 44
Text Analysis
T65 Coketown – pages 47-48
2. **Emily Brontë – *Wuthering Heights* (Plot-Setting-Characters-Themes)** – pages 61-62
Text Analysis
T68 Catherine's ghost – pages 63-64
T69 I am Heathcliff – pages 65-67
3. **Thomas Hardy** – pages 103-104
***Tess of the D'Urbervilles* (Plot-Setting-Characters-Themes)** – page 105
Text Analysis
T80 Alec and Tess – pages 106-108
4. **Oscar Wilde** – pages 125-126
***The Picture of Dorian Gray* (Plot-Setting-Characters-Themes)** – pages 126-127
Text Analysis
T85 The painter's studio – pages 128-129
T86 Dorian's death – pages 130-132

3 The Modern Age (1901 - 1945)

Introduction

The age of anxiety

The Historical and Social context

- From the Edwardian age to the First World War – pages 151-155
- The age of anxiety – pages 156-159
- The inter-war years & The Second World War – pages 160-163

The literary context

- Modernism – page 170
- The Modern novel and the Stream of Consciousness - pages 174-175
- The interior monologue - pages 176-177

Authors and texts

3.1 Thomas Stearns Eliot

- The Wasteland* (The speaking voice – Main theme – A new concept of history – Style)** – pages 204-205
T94 The Burial of the Dead – pages 201

3.2 James Joyce – page 248-250

Dubliners (Plot-Setting-Characters-Themes) – pages 242-243

T104 Eveline – pages 244-247

3.3 George Orwell – pages 266-267

Nineteen Eighty-four (Plot-Setting-Characters-Themes) – pages 267-268

T109 The Big Brother is watching you – pages 269-270

4. THE PRESENT AGE (*)

1. The post-war years – pages 312-313

2. Contemporary drama: The theatre of the Absurd – page 337

4.3 Samuel Beckett

Waiting for Godot ((Plot-Setting-Structure-Characters-Themes) – pages 356-359

- **LANGUAGE: LANGUAGE FOR LIFE B2 – BESS BRADFIELD/BEN WETZ – OXFORD UNIVERSITY PRESS**

UNIT 2		FOOD FOR THOUGHT Student's book: page 14 Workbook: page 96	
<u>LANGUAGE COMPETENCES</u> READING: What's in a name?; LISTENING: Young farmers; SPEAKING: Give yourself time to think; WRITING: Write topic sentences	<u>VOCABULARY</u> Cooking utensils and verbs; Agriculture	<u>GRAMMAR</u> Infinitive of purpose vs for + <i>-ing</i> form: ability and permission: review; verb patterns	<u>LANGUAGE FOR LIFE</u> LIFE SKILLS: How to describe an object and its use; Life skills: behaving ethically
UNIT 4		HOME SWEET HOME Student's book: page 48-55 Workbook: page 138-144	
<u>LANGUAGE COMPETENCES</u> READING: Living at the extremes; LISTENING: The happiest nations; SPEAKING: Confirm and contradict; WRITING: Write a summary	<u>VOCABULARY</u> Home; Factors for happiness	<u>GRAMMAR</u> <i>Used to</i> vs <i>would</i> vs past simple; <i>be/get used to</i> ; relative clauses: review; reduced relative clauses	<u>LANGUAGE FOR LIFE</u> LIFE SKILLS: adapting to change

Gli argomenti contrassegnati con asterisco (*), alla data attuale, non sono ancora stati svolti. Lo sviluppo degli stessi implicherà ai fini dell'Esame di Stato l'inserimento nella programmazione definitiva svolta.

Isernia, 15 maggio 2025

Prof. Stefano DI DOMENICO

9.D Programma di STORIA

Libro di testo utilizzato:

“ORIZZONTI DELLA STORIA” Giardina/Sabbatucci/Vidotto Editori Laterza vol.3

○ LA SOCIETÀ DI MASSA

§ Nuovi rapporti sociali

§ Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro

§ La nazionalizzazione delle masse: scuola, esercito e suffragio universale

§ Partiti di massa, sindacati e riforme sociali

§ Il movimento operaio e la seconda internazionale

§ I primi movimenti femministi

§ La Chiesa e la società di massa

§ Nazionalismo, razzismo e antisemitismo

§ La crisi del positivismo e le nuove scienze

○ L'EUROPA E IL MONDO AGLI INIZI DEL '900

§ Le contraddizioni della belle époque

§ Nuove alleanze in Europa e nuovi equilibri mondiali

§ Focolai di crisi

§ Democrazie occidentali: Francia e Gran Bretagna

§ Imperi centrali: Germania e Austria-Ungheria

§ La Russia: rivoluzione del 1905 e guerra col Giappone

§ L'imperialismo statunitense

○ L'ITALIA GIOLITTIANA

§ La crisi di fine secolo

§ La svolta liberale

§ Decollo dell'industria e questione meridionale

§ Le riforme di Giolitti

§ Guerra in Libia e tramonto del giolittismo

§ Socialisti e cattolici

§ Crisi definitiva crisi del sistema giolittiano

○ PRIMA GUERRA MONDIALE

§ Le cause della guerra

§ 1914-15: dalla guerra di logoramento alla guerra di posizione

§ L'entrata dell'Italia nel conflitto

§ Guerra di trincea e nuove tecnologie

§ 1917: l'anno della svolta e la disfatta di Caporetto

§ 1918: la sconfitta degli imperi centrali

§ Vincitori e vinti

§ Il mito e la memoria

○ LA RIVOLUZIONE RUSSA

§ La rivoluzione di febbraio

§ La rivoluzione di ottobre

§ Lenin uomo simbolo della rivoluzione

§ Dittatura e guerra civile

○ L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA

§ Le conseguenze economiche della guerra

§ I mutamenti sociali

§ Stati nazionali e minoranze

§ Il "biennio rosso": rivoluzione e controrivoluzione in Europa

§ La Germania di Weimar

§ Il dopoguerra dei vincitori

§ La Russia comunista

§ L'URSS da Lenin a Stalin

○ DOPOGUERRA E FASCISMO IN ITALIA

§ I partiti e le elezioni del 1919

§ Il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche

§ L'offensiva fascista

§ Mussolini conquista il potere

§ Verso il regime

§ La dittatura a viso aperto

§ I regimi autoritari degli anni '20

○ LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETÀ NEGLI ANNI '30

§ Sviluppo e squilibri economici

§ Gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street

§ Il dilagare della crisi

§ La crisi in Europa

§ Il New Deal di Roosevelt

§ Il nuovo ruolo dello Stato

§ Nuovi consumi e comunicazioni di massa

§ La scienza e la guerra

§ La cultura della crisi

○ L'EUROPA DEGLI ANNI '30: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

§ L'eclissi della democrazia

§ Totalitarismo e politiche razziali

§ L'ascesa del nazismo

§ La costruzione del regime

§ Politica ed ideologia del Terzo Reich

§ L'URSS e l'industrializzazione forzata

§ Lo stalinismo, le grandi purghe, i processi

§ Le democrazie e i fronti popolari

§ La guerra civile in Spagna

§ L'Europa verso la guerra

○ IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

- § Lo Stato fascista
- § Un totalitarismo imperfetto
- § Scuola, cultura, informazione
- § La politica economica e il mondo del lavoro
- § La politica estera e l'impero
- § La stretta totalitaria e le leggi razziali
- § L'antifascismo italiano

○ DECLINO DEGLI IMPERI COLONIALI

- § La crisi dell'egemonia europea
- § Nazionalismo arabo e sionismo

○ LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- § Le origini e lo scoppio della guerra
- § L'attacco alla Polonia
- § La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna
- § L'Italia e la guerra parallela
- § 1941: entrata in guerra di URSS e Stati Uniti
- § Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati
- § La Shoah
- § Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia
- § L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- § Resistenza e guerra civile in Italia
- § La fine della Guerra e la bomba atomica

○ L'ETA' DELLA GUERRA FREDDA

- § La nascita dell'ONU
- § I nuovi equilibri mondiali

- § Guerra fredda e coesistenza pacifica
- § Distensione e confronto: gli anni di Kennedy e Kruscëv

○ L'ITALIA REPUBBLICANA

- § L'Italia del 1945
- § La Repubblica e la Costituente
- § La Costituzione e il trattato di pace
- § Alcide De Gasperi: un leader per l'Italia
- § Il miracolo economico

○ IL MONDO DIVISO: LA ROTTURA DEGLI EQUILIBRI E NUOVI SCENARI CONTEMPORANEI

- § Critica del consumismo e contestazione giovanile
- § La fine dell'”età dell'oro”: la crisi petrolifera
- § Il crollo del Muro di Berlino e la riunificazione tedesca
- § La rivoluzione informatica
- § La Rete
- § Le trasformazioni del mondo del lavoro e dell'industria
- § Mutamenti demografici e migrazioni
- § Questioni di genere

IL DOCENTE

Marialuisa Evangelista

9.E Programma di FILOSOFIA

TESTO: Autori: Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero

Vivere la filosofia – Volume III

Ed. Pearson Paravia

MODULO 0 – UNITA' DI RACCORDO: L'ILLUMINISMO E KANT

- Il progetto filosofico
- La critica della ragion pura
- La critica della ragion pratica
- La critica del giudizio
- La religione, il diritto, la storia

MODULO 1 – L'IDEALISMO: SISTEMI A CONFRONTO

CAPITOLO.1

- Il romanticismo tra filosofia e letteratura
- Il senso dell'infinito
- La vita come inquietudine e desiderio
- L'amore per la natura e il nuovo modo per concepirla

CAPITOLO.2

- Fichte
- L'origine della riflessione fichtiana
- La nascita dell'idealismo romantico
- Il pensiero politico

CAPITOLO.3

- Schelling

- La filosofia della natura

CAPITOLO.4

- Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano

La fenomenologia dello spirito

MODULO 2 – LA CRITICA ALL’HEGELISMO:

SCHOPENHAUER E KIERKERGAARD

CAPITOLO.1

- Schopenhauer
- Le radici culturali
- Il “velo di maya”
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

Testi: A. Schopenhauer, L’arte libera dalla volontà, brano tratto da “Il mondo come volontà e rappresentazione”, pag. 92

Lettura: “Schopenhauer e Leopardi sono in sintonia?”

CAPITOLO.2

- Kierkegaard
- L’esistenza come possibilità e fede
- Gli stadi dell’esistenza
- L’angoscia
- Dalla disperazione alla fede

MODULO 3 – DALLO SPIRITO ALL’UOMO CONCRETO:

FEUERBACH E MARX

CAPITOLO.1

- La sinistra hegeliana e Feuerbach

CAPITOLO.2

- Marx
- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese
- La concezione materialistica della storia
- Il manifesto del partito comunista
- Il capitale

Testi: “La religione è l’oppio dei popoli”, brano tratto da “Per la critica della filosofia del diritto di Hegel”

MODULO 4 – FILOSOFIA, SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO

CAPITOLO.1

- Il positivismo sociale
- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
- Le varie forme di positivismo
- Comte

CAPITOLO.2

- Il positivismo evoluzionistico
- Le radici dell’evoluzionismo filosofico
- Darwin e la teoria dell’evoluzione

MODULO 5 – LA REAZIONE AL POSITIVISMO.

CAPITOLO.1

- Lo spiritualismo e Bergson

MODULO 6 – LA CRISI DELLE CERTEZZE: DA NIETZSCHE A FREUD

CAPITOLO.1

- Nietzsche
- Il rapporto con il nazismo
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Il periodo illuministico
- Il periodo di Zarathustra

Testi: “Apollineo e dionisiaco”, brano tratto da “La nascita della tragedia”

CAPITOLO.2

- Freud
- La scoperta e lo studio dell’inconscio
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La religione e la civiltà
- Gli sviluppi della psicoanalisi: Jung

MODULO 7 – ESSERE, LINGUAGGIO E INTERPRETAZIONE

CAPITOLO.1

- Heidegger
- Dal tempo assoluto al tempo relativo
- Arte, linguaggio e poesia

MODULO 8 – FILOSOFIA E POLITICA, FILOSOFIA E ATTUALITA’

CAPITOLO.1

- Hannah Arendt
- Le origini del totalitarismo
- Il processo ad Eichmann
- La banalità del male

CAPITOLO.2

- Simon Weil
- L’oppressione sul lavoro e nella società
- La forza e il potere

CAPITOLO.3

- Le etiche ambientalistiche e animaliste
- L’avvento dell’etica applicata
- Le filosofie ambientaliste
- La bioetica
- Globalizzazione e multiculturalismo

Il Docente

Marialuisa Evangelista

9.F Programma di MATEMATICA

TEMA 1 DALL'INSIEME $\mathbb{R}$ alle FUNZIONI REALI di VARIABILE REALE

Funzioni reali di variabile reale

Dominio e studio del segno. Prime proprietà: funzioni limitate, crescenti e decrescenti, pari o dispari, periodica, inversa e composta. Limiti delle funzioni.

Teoremi e proprietà dei limiti. Calcolo dei limiti: forma indeterminate e limiti notevoli.

Infinitesimi e infiniti. Ordine di infinitesimo e di infinito di una funzione.

Continuità e discontinuità di una funzione.

Funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione- Proprietà delle funzioni continue: Teorema esistenza zeri, Teorema di Bolzano-Weierstrass. Asintoti e Grafico probabile di una funzione.

TEMA 2 CALCOLO DIFFERENZIALE e STUDIO di FUNZIONE

Derivata di una funzione

Il concetto di Derivata- rapporto incrementale e derivata e loro interpretazioni geometriche. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata delle funzioni composte e della funzione inversa. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Correlazione tra continuità e derivabilità. Applicazioni geometriche del concetto di derivata. Retta tangente e normale al grafico di una funzione in un punto. Punti di singolarità di una funzione. Applicazioni del concetto di derivata nella: velocità ed accelerazione istantanea di un punto materiale, corrente continua....

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Applicazioni del teorema di Lagrange: Funzioni derivabili crescenti e decrescenti, criteri per l'analisi dei punti stazionari. Regola di De L'Hôpital e sue applicazioni.

Massimi, minimi e flessi di una funzione - Studio del grafico

Massimi e minimi relativi e flessi di una funzione. Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili. Ricerca dei max e min relativi e assoluti. Concavità di una curva e ricerca dei flessi. Tangente inflessionale e classificazione dei punti di flesso. Problemi di ottimizzazione. Studio completo del grafico di una funzione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafici deducibili: dal grafico di $y=f(x)$ a quello della sua derivata e viceversa. Applicazione dello studio di funzione alle equazioni, approssimazione delle radici di una funzione: metodo di bisezione.

TEMA 3 CALCOLO INTEGRALE

Integrazione indefinita

Primitive e integrale indefinito. Proprietà degli integrali indefiniti. Integrali immediati, di funzioni composte, razionali fratte, per sostituzione, per parti.

Integrazione definita

Dalle aree al concetto di integrale definito. Area come limite di una somma e concetto di integrale definito. Interpretazione geometrica. Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo. Applicazioni geometriche dell'integrale definito: calcolo di aree, area tra due curve e volume dei solidi di rotazione, volume di un solido col metodo delle sezioni. Altre applicazioni del concetto di integrale definito: spazio e velocità, lavoro di una forza, valor medio. Teorema del valor medio e sue applicazioni. Funzioni integrabili e integrali impropri. Integrali impropri di primo tipo: intervallo di integrazione illimitato. Interpretazione geometrica. Integrali impropri del secondo tipo: integrali di funzioni illimitate. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale

TEMA 4 EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazioni differenziali del primo ordine. Equazioni differenziali a variabili separabili. Problemi che hanno come modello equazioni differenziali: modelli di crescita e di decadimento, risoluzioni di circuiti elettrici RC, RL.....

Problemi di realtà e modello, problemi di Fisica-Matematica.

TEMA6- Unità di Ripasso CALCOLO COMBINATORIO E CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Permutazioni semplici e con ripetizione, fattoriale, disposizioni semplici e con ripetizione, combinazioni semplici e con ripetizione, coefficienti binomiali, il Teorema del binomio di Newton e il triangolo di Tartaglia. Eventi, certi e impossibili, indipendenti, condizionati, probabilità di un evento, probabilità dell'unione di due eventi, probabilità dell'evento contrario, probabilità di eventi composti e indipendenti, definizione classica.

Argomenti che verranno svolti nel mese di Maggio dopo l'approvazione del Documento.

TEMA 5 GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Il sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio, la distanza tra due punti nello spazio, vettori nello spazio, l'equazione di un piano e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani, posizione reciproca tra due piani, l'equazione di una retta nello spazio, retta individuata tra due piani, condizione di parallelismo e perpendicolarità tra due rette e loro posizione reciproca, condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra una retta e un piano e loro posizione reciproca, la distanza di un punto da un piano, la distanza di un punto da una retta, la superficie sferica e la sfera, la superficie di un paraboloide.

DOCENTE

F.to Prof.ssa Maria Paola Faralli

Libro di Testo: Colori della Matematica Edizione BLU – Seconda edizione 5αβ

Autore: Leonardo Sasso

Vol 5

9.G Programma di FISICA

MODULO 1: CAMPO E POTENZIALE ELETTRICO

UD 0- ripasso Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico. Il campo generato da una o più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Il Flusso di E e il teorema di Gauss. Il campo elettrico prodotto da una distribuzione piana, da un condensatore, da una distribuzione lineare e infinita di carica, da una distribuzione superficiale cilindrica o sferica

UD 1- Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica (*campo generato da una o più cariche puntiformi e campo uniforme*). Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. La circuitazione. Conservatività di E elettrostatico. Superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

UD 2- Fenomeni di elettrostatica

Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori, campo e potenziale, Teorema di Coulomb. I condensatori e la capacità nel vuoto e in presenza di un dielettrico. Capacità di una sfera carica e di un condensatore piano. Collegamenti di condensatori in serie e in parallelo. Energia del condensatore: lavoro di carica. Densità di energia elettrica in un condensatore.

MODULO 2: LA CORRENTE ELETTRICA

UD 1- La corrente elettrica continua

Cariche in moto e corrente elettrica. Intensità e verso della corrente. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La resistenza e la prima legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff, dei nodi e delle maglie. Effetto Joule. Potenza elettrica. La f.e.m. e la resistenza interna di un generatore di tensione. La legge di Ohm generalizzata.

UD 2-La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici. La spiegazione microscopica dell'effetto Joule. La velocità di deriva degli elettroni (approfondimento). La seconda legge di Ohm e la resistività. La dipendenza della resistività dalla temperatura. I superconduttori (approfondimento). Carica e scarica di un condensatore e bilancio energetico del processo di carica. Grafici e leggi (i,t) (q,t) e risoluzione dell'equazione differenziale del circuito RC.

MODULO 3: IL CAMPO MAGNETICO

UD 1- Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee di campo magnetico. Genesi dei fenomeni magnetici. Forze magnetiche e correnti. Gli esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday. Il vettore B campo di induzione magnetica. Nascita del nuovo modello interpretativo di campo. La forza magnetica su un filo percorso da corrente, legge di Laplace. Legge di Biot-Savart, campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Interpretazione e spiegazione degli esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday. Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Azione del campo magnetico su un filo percorso da corrente e su una spira. Motore elettrico.

UD 2- Il campo magnetico

La forza di Lorentz: la forza magnetica su una carica in moto. Forza elettrica e forza magnetica. Il selettore di velocità. L'effetto Hall. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Moto di cariche in campi elettrici e magnetici. Equilibrio tra campo elettrostatico e magnetico. Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico: l'esperimento di Thomson e di Millikan. Il Flusso e circuitazione del campo magnetico: Teorema di Gauss e Teorema della circuitazione di Ampere. Applicazione del teorema di Ampere: calcolo del campo generato da un solenoide.

MODULO 4 : ELETTROMAGNETISMO

UD 1- L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta e tre semplici esperimenti di Faraday sulle correnti indotte. Interpretazione della corrente indotta: legge di Faraday- Neumann. Lavoro meccanico ed energia elettrica. Campo elettrico indotto. Legge di Lenz e conservazione dell'energia. Le correnti di Foucault. Generalizzazione della legge di Faraday tramite il campo elettromotore. L'autoinduzione e induttanza. Risoluzione dell'equazione differenziale del circuito RL. Extra corrente di chiusura ed apertura: leggi e grafici- equazione differenziale. Energia e densità di energia del campo magnetico.

UD 2- La corrente alternata

L'alternatore: principio di funzionamento. La f.e.m. alternata e la corrente alternata. Trasformatori.

UD 3- Le equazioni di Maxwell – Onde elettromagnetiche

Il campo magnetico indotto e f.e.m. indotta. Il termine mancante. La corrente di spostamento e la generalizzazione della legge di Ampere. La mirabile sintesi dell'elettromagnetismo: le quattro equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche: genesi e caratteristiche. Lo spettro elettromagnetico. Energia e densità del campo elettromagnetico.

MODULO 5: RELATIVITA'

Premessa storica- alcuni problemi sperimentali o contraddizioni irrisolvibili con i concetti della fisica classica: il problema dell'etere. La crisi della fisica classica.

UD 1- La relatività dello spazio e del tempo

Un riepilogo sul principio di relatività e le trasformazioni galileiane. La velocità della luce e i sistemi di riferimento. L'esperimento di Michelson e Morley (approfondimento). I postulati della relatività ristretta. Come cambia il concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. Il paradosso dei gemelli e il "mistero" del muone. Le trasformazioni di Lorentz. Effetto Doppler relativistico e redshift.

UD 2- La relatività ristretta

La composizione relativistica delle velocità. L'equivalenza tra massa e energia. La dinamica relativistica. L'energia totale, cinetica e a riposo. La massa e la quantità di moto relativistica

UD 3- La relatività generale

Il problema della gravitazione. L'equivalenza tra caduta libera e assenza di peso. Equivalenza tra accelerazione e forza-peso. Il principio di equivalenza generale. Curvatura dello spazio e moto lungo le geodetiche. Le Geometrie non euclidee. La deflessione della luce. I buchi neri e il redshift gravitazionale. Le onde gravitazionali. La legge di Hubble e l'espansione dell'Universo.

Argomenti che verranno svolti nel mese di Maggio dopo l'approvazione del Documento.

MODULO 6: FISICA QUANTISTICA

Premessa storica- alcuni problemi sperimentali o contraddizioni irrisolvibili con i concetti della fisica classica: passaggio dal continuo al discreto-la quantizzazione dell'energia.

Il problema del corpo nero e l'ipotesi di Planck. Lo spettro di emissione e costante di Planck. Il disaccordo tra gli spettri sperimentali e la teoria. Effetto fotoelettrico. Il potenziale di arresto. Le difficoltà dell'elettromagnetismo classico. La quantizzazione della luce secondo Einstein. La spiegazione dell'effetto fotoelettrico. Il modello di Bohr.

L'energia totale dell'atomo di idrogeno. Le condizioni di quantizzazione di Bohr. I livelli energetici dell'atomo di idrogeno. La dualità onda-particella della luce. La lunghezza d'onda di de Broglie. La dualità onda-particella della materia.

DOCENTE

F.to Prof.ssa Maria Paola Faralli

Libro di Testo: La Fisica di Halliday

Autore: David Halliday Vol 2 e 3

9.H Programma di DISEGNO-STORIA DELL'ARTE

DISEGNO

Libro di testo adottato: FORMA E SEGNO VOL.2 CORSO DI DISEGNO – Ripanti – Cappelli Editore

Sistema progettuale:

- La riduzione in scala
- La planimetria
- La quotatura
- Planimetria della propria stanza elaborazione cromatica e impaginazione

STORIA DELL'ARTE

Libro di testo adottato:

- OPERA Architettura e Arti visive nel tempo – Volume 4: *Dal Barocco all'Impressionismo* – Colombo, Dionisio, Onida, Savarese – Sansoni per la Scuola.
- OPERA Architettura e Arti visive nel tempo – Volume 5: *Dal Postimpressionismo all'arte del presente* – Colombo, Dionisio, Onida, Savarese – Sansoni per la Scuola.

Modulo 1: DA FINE SETTECENTO A METÀ OTTOCENTO

UD.1 Il Neoclassicismo

Contesto storico-culturale e caratteri stilistico-concettuali

- J.L.David – Analisi dell'opera: *la morte di Marat* – *Il giuramento degli Orazi*
- A.Canova – Analisi dell'opera: *Amore e Psiche* – *Monumento Funebre e Maria Cristina d'Austria* – *Tomba di Clemente XIII* – *Paolina Borghese come Venere vincitrice*

UD.2 Il Romanticismo

Contesto storico-culturale e caratteri stilistico-concettuali

- F. Goya – Analisi dell'opera: *Fucilazione del 3 Maggio 1808*
- J.H. Füssli – Analisi dell'opera: *L'incubo*
- W. Blake – Analisi dell'opera: *La bestia della rivelazione*
- C.D. Friedrich - Analisi dell'opera: *Abbazia nel querceto* – *Monaco in riva al mare* – *Viandante sul mare di nebbia* – *Croce in montagna*
- W. Turner - Analisi dell'opera: *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*
- T. Gericault - Analisi dell'opera: *La zattera della Medusa* - *Gli alienati*
- E. Delacroix - Analisi dell'opera: *La libertà guida il popolo*

Il Romanticismo in Italia

- F. Hayez - Analisi dell'opera: *Il Bacio*

UD.3 Il Realismo

Contesto storico-culturale e caratteri generali

Fotografia e pittura

- G. Courbet – Analisi dell'opera: *Funerale a Ornans* – *Gli spaccapietre*

La pittura verista italiana

- T. Patini – Analisi dell'opera: *Vanga e latte* – *Bestie da soma* – *L'erede*
- Jean-François Millet – Analisi dell'opera: *Le spigolatrici*
- Honoré Daumier – Analisi dell'opera: *Vagone di terza classe*

UD.4 L'impressionismo

La storia – la rivoluzione – i temi – i principali esponenti

- Edouard Manet – Analisi dell'opera: *Les Dejeuner sur l'herbe – Olympia – Il bar delle Folies-Bergères*
- Claude Monet – Analisi dell'opera: *Impressione al levar del sole*
- Pierre-Auguste Renoir – Analisi dell'opera: *Le Moulin de la Galette*
- Edgar Degas – Analisi dell'opera: *La lezione di ballo - L'Absinthe*

UD.5 L'architettura dell'Ottocento

Gotic Revival: caratteri generali

L'architettura degli ingegneri e la poetica del ferro

- A.G. Eiffel - Analisi dell'opera: *La torre Eiffel*
- A. Antonelli - Analisi dell'opera: *La Mole di Torino*

Modulo 2: VERSO IL NOVECENTO: dal postimpressionismo al Novecento

UD.1 Il Post impressionismo

I Neo-impressionismo o Pointillisme

- Georges Seurat – Analisi dell'opera: *Una domenica d'estate alla Grande Jatte*

Il Divisionismo

- Giovanni Segantini – Analisi dell'opera: *Ave Maria a trasbordo*
- Gaetano Previati – Analisi dell'opera: *Maternità*
- Giuseppe Pellizza da Volpedo – Analisi dell'opera: *Il Quarto Stato*

I Post impressionisti

- Paul Gauguin – Analisi dell'opera: *Visione dopo il sermone – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh - Analisi dell'opera: *I mangiatori di patate - Gli autoritratti – Notte stellata – Il caffè di notte – Campo di grano con corvi - Chiesa-di-Auvers-sur-Oise.*
- Paul Cézanne – Analisi dell'opera: *Giocatori di carte*

UD.2 Le premesse del Novecento

Contesto storico-sociale e caratteri generali

Il Simbolismo

- Gustave Moreau - Analisi dell'opera: *L'Apparizione*

Il Modernismo e l'Art Nouveau (caratteri stilistici e concettuali)

Le secessioni di Monaco, Berlino e Vienna

- Gustav Klimt – Analisi dell'opera: *L'Albero della vita – Il Bacio – Giuditta I e II*
- Edvard Munch – Analisi dell'opera: *L'Urlo – La pubertà - Madonna*

Modulo 3: Le avanguardie storiche del primo Novecento

UD.1 L'Espressionismo

I principi estetici dell'Espressionismo europeo

I fauves e la Die Brücke

- Henri Matisse – Analisi dell'opera: *La tavola imbandita – Donna con cappello - La danza*
- A. Derain – Analisi dell'opera: *Donna in camicia*
- E.L.Kirchner – Analisi dell'opera: *Marcella*

UD.2 Il Cubismo

Caratteristiche stilistiche e principali esponenti

Il periodo precubista di Picasso: periodo Blu e periodo Rosa

- Pablo Picasso – Analisi dell'opera: *Le Demoiselles d'Avignon - Guernica*

UD.3 Il Futurismo

Contesto storico, manifesto programmatico, caratteristiche stilistiche e principali esponenti

- Umberto Boccioni – *Analisi dell'opera: La città che sale – Rissa in galleria - Forme uniche nella continuità dello spazio*
- Giacomo Balla – *Analisi dell'opera: Dinamismo di un cane al guinzaglio – Lampada ad Arco - Automobile in corsa*

UD.4 Il Dadaismo

Contesto storico, caratteristiche e principali esponenti

Duchamp e il Ready-made

- Marcel Duchamp – *Analisi dell'opera: Ruota di bicicletta – Fontana – Il Grande Vetro*

UD.5 Il Surrealismo

Contesto storico-culturale, caratteristiche e principali esponenti

- Renè Magritte – *Analisi dell'opera: Questa non è una pipa – La condizione umana*
- Salvador Dalí – *Analisi dell'opera: La persistenza della memoria*

Isernia, li 28/04/2025

IL DOCENTE DISCIPLINARE

Prof.ssa Di Frangia Emanuela

9.I Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Libro di testo adottato: PIÙ MOVIMENTO SLIM - Editore: Marietti Scuola

ATTIVITÀ PRATICA

- Esercizi di condizionamento generale e di controllo respiratorio. Esercizi di stretching. Esercizi di mobilità attiva e passiva. Esercizi di tonificazione addominale e dorsale. Esercizi ed attività per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.
- Attività volte al raggiungimento del controllo dello spostamento del corpo nello spazio, nel rispetto di vincoli temporali. Attività per il consolidamento del senso delle distanze, delle traiettorie e della capacità di anticipazione motoria.
- Esercizi di coordinazione in forma globale e segmentaria.
- Calcio a cinque: attività per il miglioramento dei fondamentali individuali e di squadra.
- Pallavolo: attività per l'acquisizione e il miglioramento dei fondamentali individuali (battuta, palleggio, bagher e schiacciata) e di squadra. Regolamento di gioco.
- Pallacanestro: fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro. Regolamento di gioco.
- Pallamano: fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro. Regolamento di gioco.

TEORIA

- Regolamento di gioco degli sport praticati.
- L'apparato locomotore: ossa, articolazioni e muscoli.
- Cenni di traumatologia e primo soccorso.
- Aspetti principali dell'apparato cardiocircolatorio e dell'apparato respiratorio.
- La postura, paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale.
- Alimentazione e sport.
- Principi generali dei meccanismi energetici.
- Il doping.

Isernia 03/05/2025

Il docente
Ciro Di Frangia

9.L Programma di SCIENZE NATURALI

Testi in uso:

- B. Colonna:

Chimica organica, biochimica, biotecnologie;
linx.

- Bosellini:

Le scienze della Terra;
ZANICHELLI.

CHIMICA ORGANICA

I composti del carbonio:

- i composti organici;
- le caratteristiche dell'atomo di carbonio;
- i gruppi funzionali ed il loro ordine di priorità;
- l'isomeria.

GLI IDROCARBURI

le famiglie di idrocarburi;

Gli alcani:

- gli alcani;
- la formula molecolare e la nomenclatura degli alcani;
- l'isomeria conformazionale degli alcani;
- le proprietà fisiche degli alcani;
- le reazioni degli alcani: la reazione di combustione; la reazione di alogenazione radicalica.

Gli alcheni:

- gli alcheni;
- formula molecolare e nomenclatura degli alcheni;
- l'isomeria negli alcheni: isomeria di posizione, isomeria di catena, isomeria geometrica;
- proprietà fisiche degli alcheni;
- le reazioni caratteristiche degli alcheni: la reazione di alogenazione (mono- e di-), la reazione di idratazione.

Gli alchini:

- gli alchini;
- formula molecolare e nomenclatura degli alchini;
- isomeria negli alchini: di posizione e di catena;
- proprietà fisiche e chimiche degli alchini;
- le reazioni caratteristiche degli alchini: la reazione di alogenazione (mono- e di-), la reazione di idratazione e la tautomeria cheto-enolica.

Gli idrocarburi aromatici:

- il benzene;
- gli idrocarburi aromatici monociclici;
- le reazioni di sostituzione elettrofila del benzene: la reazione di nitratura del benzene; la reazione di solfonazione del benzene; la reazione di alogenazione del benzene (meccanismo di reazione); la reazione di alchilazione del benzene.

Gli alogenuri alchilici:

gli alogenuri di alchile: nomenclatura e caratteristiche fisiche e chimiche.

Gli alcoli:

- gli alcoli;
- la nomenclatura e classificazione degli alcoli;
- la sintesi degli alcoli: la reazione di idratazione degli alcheni, la reazione di riduzione di aldeidi e chetoni;
- le proprietà fisiche e chimiche degli alcoli;
- le reazioni caratteristiche degli alcoli: la sintesi di eteri, la reazione di esterificazione, la reazione di ossidazione;
- i polialcoli: i dioli; i trioli.

Gli eteri, i fenoli:

- gli eteri;
- la nomenclatura degli eteri;
- le proprietà fisiche e chimiche degli eteri;
- i fenoli;
- le proprietà fisiche e chimiche dei fenoli.

Le aldeidi e i chetoni:

- le aldeidi e i chetoni;
- la nomenclatura delle aldeidi e dei chetoni;
- la sintesi delle aldeidi e dei chetoni: la reazione di ossidazione degli alcoli primari e secondari;
- le proprietà fisiche di aldeidi e chetoni;
- le reazioni di aldeidi e chetoni: la formazione di acetali e chetali, la tautomeria cheto-enolica, la reazione di riduzione, la reazione di ossidazione.

Gli acidi carbossilici:

- gli acidi carbossilici;
- la formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici;
- la sintesi degli acidi carbossilici;
- le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici;
- le reazioni principali degli acidi carbossilici: la reazione con alcoli, la reazione con ammine; la sintesi di anidridi organiche, la formazione di Sali mediante reazione con gli idrossidi.

Derivati degli acidi carbossilici:

- gli esteri;
- la sintesi degli esteri (cenni);
- la reazione di saponificazione;
- le ammidi;
- proprietà fisiche e chimiche delle ammidi;
- l'idrolisi delle ammidi.

Le ammine:

- le ammine;
- la nomenclatura delle ammine;
- le proprietà fisiche e chimiche delle ammine;
- l'alchilazione;
- ammine di interesse biologico.

BIOCHIMICA

- le biomolecole

I carboidrati o glucidi:

- le caratteristiche generali e funzioni dei carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi (il maltosio, il lattosio, il saccarosio) e il legame glicosidico, oligosaccaridi e polisaccaridi (l'amido, il glicogeno, la cellulosa, la chitina);
- le reazioni dei monosaccaridi: la reazione di riduzione; la reazione di ossidazione.

I lipidi:

- i lipidi saponificabili e non saponificabili;
- gli acidi grassi;
- i trigliceridi o triacilgliceroli;
- le principali reazioni dei trigliceridi: la reazione di idrogenazione; la reazione di saponificazione;
- i fosfolipidi (fosfatidi);
- gli steroidi (cenni).

Gli amminoacidi e le proteine:

- gli amminoacidi: gli amminoacidi essenziali, il carattere anfotero degli amminoacidi;
- il legame peptidico;
- i peptidi e le proteine;
- la struttura delle proteine: la struttura primaria; la struttura secondaria; la struttura terziaria; la struttura quaternaria; la denaturazione delle proteine;
- gli enzimi: ruolo degli enzimi, la classificazione degli enzimi; il meccanismo di azione degli enzimi, i fattori che influiscono sulla velocità di reazione, il controllo dei processi metabolici, la regolazione degli enzimi allosterici.

I nucleotidi e gli acidi nucleici:

- i nucleotidi e le basi azotate;
- la struttura dei nucleotidi;
- i nucleotidi con funzione energetica;
- gli acidi nucleici.

IL METABOLISMO ENERGETICO

Le reazioni esoergoniche ed endoergoniche

Il metabolismo energetico:

- aspetti generali del catabolismo;
- i trasportatori di energia;
- i trasportatori di idrogeno e di elettroni.

La respirazione cellulare aerobica:

- le due fasi della respirazione cellulare.

La glicolisi

Il ciclo di Krebs

Il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa:

- l'ATP sintasi e il meccanismo della chemiosmosi;
- la reazione generale ed il bilancio energetico;
- le vie alternative per produrre energia;

- il blocco della respirazione cellulare.

La fermentazione:

- la fermentazione lattica;
- la fermentazione alcolica.

La fotosintesi:

- gli organismi fotoautotrofi;
- il ruolo della luce e dei pigmenti;

Le fasi della fotosintesi:

- la fase luminosa;
- la fase oscura;
- la fotorespirazione: le piante C3, le piante C4, il metabolismo CAM.

BIOTECNOLOGIE: TECNICHE E APPLICAZIONI

Le origini delle biotecnologie

- le applicazioni delle biotecnologie

Gli enzimi di restrizione

L'analisi del DNA mediante l'elettroforesi

Le sonde nucleotidiche

- le sonde nucleotidiche per identificare batteri contenenti DNA ricombinante;
- le sonde nucleotidiche per l'analisi delle malattie genetiche.

La reazione a catena della polimerasi (PCR)

Il sequenziamento del DNA (il metodo Sanger)

Il clonaggio del DNA:

- i vettori;
- il clonaggio con i plasmidi;
- le genoteche.

La clonazione degli organismi eucarioti

- la clonazione della pecora Dolly

Le colture cellulari

- le colture di cellule animali e le cellule staminali

Le mappe genetiche e il progetto genoma umano

Le applicazioni delle biotecnologie

- le biotecnologie per la salute;
- le applicazioni industriali;
- le applicazioni nelle scienze forensi;

Gli organismi geneticamente modificati

- la tecnica del DNA ricombinante

SCIENZE DELLA TERRA

GLI INVOLUCRI DELLA TERRA

Come si studia l'interno della Terra:

- la densità terrestre;
- lo studio delle onde sismiche (cenni);
- la scoperta delle discontinuità;

Il modello della struttura interna della Terra:

- la crosta;
- il mantello;
- il nucleo.

L'energia termica della Terra:

- il flusso di calore;
- l'origine del calore terrestre.

Il campo magnetico terrestre:

- lo studio del paleomagnetismo.

LA TETTONICA DELLE PLACCHE LITOSFERICHE

L'isostasia

La teoria della deriva dei continenti

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici:

- le prove dell'espansione.

La tettonica delle placche litosferiche: la teoria unificante

I margini divergenti.

I margini convergenti:

- convergenza tra litosfera continentale e litosfera oceanica;
- collisione tra due litosfere oceaniche;
- collisione tra due litosfere continentali.

I margini conservativi

I punti caldi:

- il motore delle placche.